



**Servizio fitosanitario cantonale**

**Viale Stefano Franscini 17**

**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

**Bollettino fitosanitario n: 27**

**Bellinzona: 27 luglio 2020**

## **IN GENERALE**

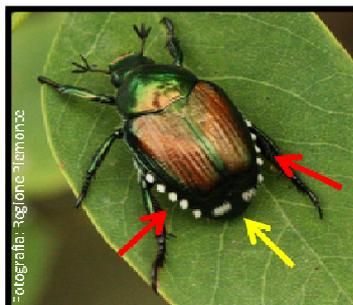
### **Coleottero del Giappone (*Popillia japonica* Pj) – conteniamo l'espansione dell'insetto catturando gli adulti e segnalandone la presenza!**

In queste settimane le popolazioni di Pj stanno probabilmente raggiungendo il picco. Gli ultimi adulti sono sfarfallati e la deposizione delle uova nel terreno è in corso. Nelle ultime settimane abbiamo ricevuto diverse segnalazioni della sua presenza nei vigneti e in alcuni casi anche al di fuori della zona focolaio. Chiediamo dunque la collaborazione di ognuno di voi per contenere la sua diffusione alle nostre latitudini e di conseguenza anche i danni nelle colture. In questo momento e, come in ogni lotta nell'ambito fitosanitario, all'inizio della diffusione di questi nuovi organismi molto dannosi per l'agricoltura, è importantissimo catturare gli insetti adulti e segnalarne la presenza al nostro Servizio per aiutarci nel monitoraggio e nella strategia di lotta.



Piemonte 2019 – Danni di Pj su foglia di vite (foto: Servizio fitosanitario)

Ricordiamo come identificare il coleottero del Giappone (*Popillia japonica*):



### ***Popillia japonica***

- **Dimensioni:** gli adulti sono abbastanza piccoli e hanno una lunghezza media di circa 8-10 mm.
- **Colore:** capo e pronoto sono verde o rosa metallico mentre le elitre sul dorso hanno dei riflessi più bronzeei.
- **Carattere distintivo:** 5 ciuffi di peli bianchi ai lati dell'addome (vedi frecce rosse) e 2 sulla parte terminale (freccia gialla).

## **VITICOLTURA**

### **SITUAZIONE GENERALE**

I vigneti del Cantone Ticino sono generalmente in buono stato fitosanitario. I temporali estivi con bagnature fogliari notturne possono ancora favorire infezioni di peronospora soprattutto su foglia. In questa fase è importante proteggere la vegetazione per mantenere una parete fogliare sana in grado di supportare adeguatamente la maturazione delle uve, privilegiando prodotti di contatto o miscele con fosfonati. Ricordiamo che dal 1° di agosto non è più possibile effettuare il trattamento anti marciume e cha a partire dal 15 di agosto gli unici prodotti ammessi, da utilizzare comunque entro il 31 agosto, sono quelli contenenti unicamente rame.



Merlot, Sementina, 28.07.2020  
Foto: Servizio fitosanitario

È ancora importante monitorare attentamente i vigneti più tardivi per verificare la presenza di oidio ed intervenire dove necessario con trattamenti curativi a base di zolfo. In molti vigneti di Merlot l'invaiaura è iniziata e nelle zone più precoci ha raggiunto circa il 50%. In alcuni vigneti di varietà particolarmente precoci è addirittura terminata.



Nido di Lobesia botrana su Merlot (destra) e tignoletta all'interno dell'acino.  
Foto: Servizio fitosanitario

## **TIGNOLE**

Il volo delle tignole della vite è ormai terminato. Prima della completa invaiatura è possibile effettuare il monitoraggio dei nidi sui grappoli per valutare il grado di infestazione, l'efficacia delle misure prese per contrastare il parassita e programmare eventuali misure future. Il monitoraggio consiste nel controllo visivo di 10 serie di 10 grappoli.

## **FILLOSSERA**

In alcuni vigneti si constata la presenza di galle fillosseriche, non solamente sulle foglie delle varietà americane, ma anche su vitigni europei. I cambiamenti climatici con inverni miti e i processi di selezione naturale di ceppi più aggressivi hanno portato ad una maggiore apparizione dell'insetto. In questa fase della stagione, se possibile, raccomandiamo di distruggere i germogli o i ricacci infestati in modo da ridurre l'inoculo per il prossimo anno. Dove necessario, la lotta viene fatta in primavera sulle forme svernanti con prodotti a base di olio minerale.

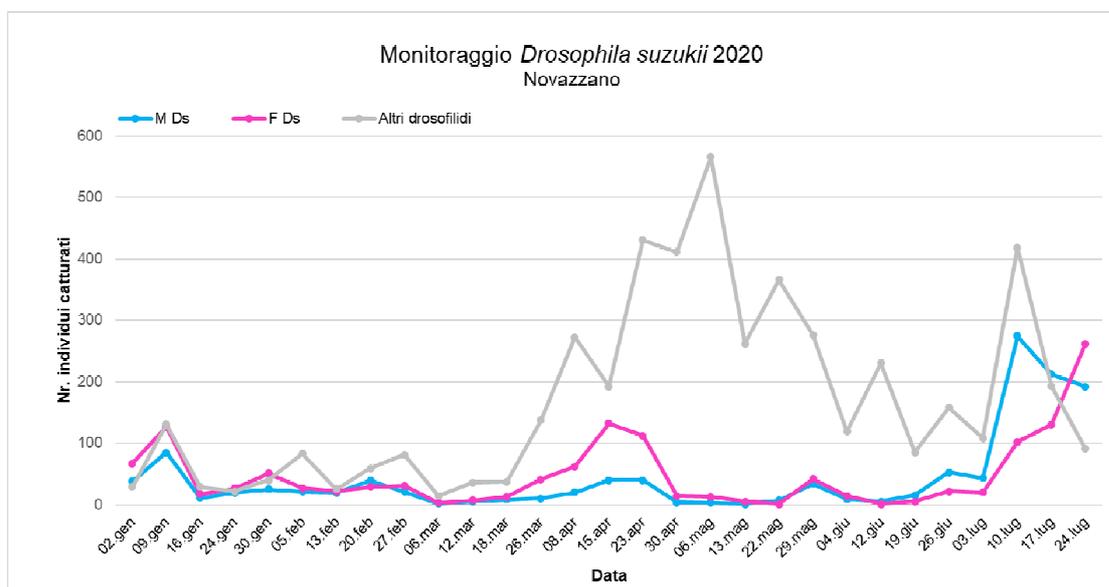


Galle di fillossera su Merlot, Riva S. Vitale.  
Foto: Servizio fitosanitario

## **MOSKERINO DEL CILIEGIO (*Drosophila suzukii*)**

### **Situazione generale**

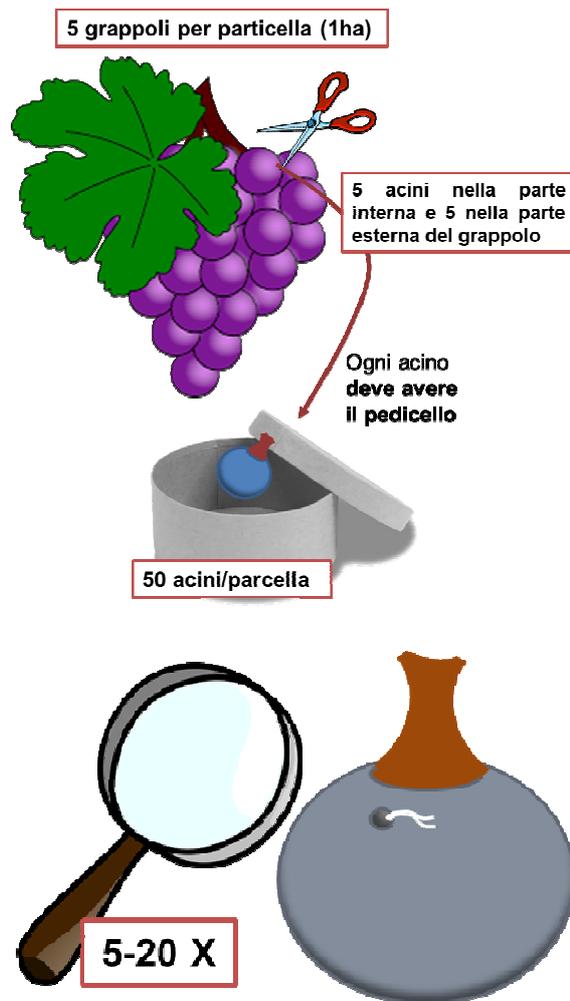
Come riportato nel grafico a lato, nelle ultime settimane si assiste a un aumento del numero d'individui del moscerino del ciliegio (*Drosophila suzukii*, Ds) in volo. Nel grafico viene riportata la situazione di Novazzano, dove sono stati contati 454 individui di Ds nella trappola raccolta il 24 luglio. L'aumento degli effettivi durante il mese di luglio è nella norma e segue l'evoluzione riscontrata durante gli scorsi anni. La crescita sarà probabilmente rallentata con le alte temperature di agosto ma si raccomanda di tenere alta l'allerta. Aspettiamo i dati delle prossime settimane per poter comprendere meglio l'evolversi della situazione. Intanto consigliamo a coloro che hanno vigneti particolarmente sensibili che sono già in invaiatura inoltrata, d'iniziare con il controllo settimanale delle ovideposizioni (si veda sotto).



## Controllo delle ovideposizioni sugli acini

Per la viticoltura, un ulteriore metodo di verifica della presenza del moscerino del ciliegio consiste nel controllare settimanalmente le ovideposizioni sugli acini. Questo procedimento permette di stabilire l'inizio delle deposizioni e di stimare la percentuale di acini colpiti. Nelle parcelle più sensibili dove la problematica si presenta regolarmente è possibile valutare di effettuare un trattamento già dall'identificazione delle prime ovideposizioni. Negli altri casi attendere che venga raggiunta la soglia del 4% di acini colpiti. Si raccomanda in ogni caso di prendere in considerazione le condizioni meteorologiche, la sanità delle uve e il grado di maturazione prima di prendere ogni decisione. In caso di forti attacchi, in accordo con la cantina acquirente, raccomandiamo di valutare la possibilità di anticipare la raccolta e utilizzare le uve per la produzione di vino bianco. L'ispezione degli acini deve essere fatta seguendo la seguente procedura:

- dare la precedenza a parcelle già colpite negli anni precedenti, a vitigni precoci, a vigneti a pergola e a vigneti situati in prossimità di boschetti o con presenza di piante da frutto nelle vicinanze;
- a partire dall'invaiaura, per ogni particella (1ha) scegliere 5 grappoli e da ognuno prelevare 5 acini all'esterno e 5 acini all'interno (sani e con pedicello per evitare la fuoriuscita di liquido che rende difficoltoso il controllo);
- con l'aiuto di una lente d'ingrandimento (5-20X) ispezionare gli acini raccolti uno ad uno e controllare l'eventuale presenza di uova di Ds, facilmente riconoscibili grazie a due filamenti respiratori di colore bianco che fuoriescono da un piccolo foro.



I vigneti in cui normalmente si possono avere forti attacchi presentano queste caratteristiche:

- vigneti che già storicamente sono soggetti all'attacco del moscerino del ciliegio, vuoi perché allevati a pergola o per via della vicinanza ad altre colture o a zone rifugio quali boschi o boschetti;
- vigneti con un eccessivo carico di uva e con grappoli ammassati che non permettono un buon arieggiamento;
- vigneti non sfogliati adeguatamente e con inerbimento mantenuto alto durante la fase di maturazione;
- vigneti con una presenza elevata di acini già rovinati da altri insetti (vespe, formiche, calabroni), dagli uccelli, dalla grandine o da altre azioni meccaniche che determinano fenomeni di acescenza e una forte azione attrattiva verso Ds.

Raccomandiamo pertanto di mettere prioritariamente in atto tutte le misure necessarie a rendere il vigneto meno attrattivo per Ds:

- sfogliare adeguatamente la zona dei grappoli e regolare la produzione evitando l'infittimento dei grappoli;
- mantenere l'inerbimento basso durante tutta la fase di maturazione;
- evitare di danneggiare meccanicamente i grappoli;
- cercare, se possibile, di proteggere i grappoli da attacchi di altri insetti e uccelli.

Come negli scorsi anni, dall'invaiaura fino alla vendemmia è possibile consegnare gli acini per il controllo delle ovideposizioni del moscerino del ciliegio ogni lunedì, entro le 11:00 nei seguenti punti di raccolta:

- Servizio fitosanitario cantonale, viale S. Franscini 17, 6500 Bellinzona.  
Persona responsabile: Michela Meier (079 801 90 86)
- Centro professionale del verde di Mezzana, Via S. Gottardo 1, 6877 Coldrerio.  
Consegnare in cantina. Persona responsabile: Nicola Caimi (079 430 60 73)

Attenzione: i controlli sugli acini verranno eseguiti solo se raccolti correttamente!  
I trattamenti omologati per la Ds si possono consultare al seguente link:  
<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/protezione-piante/drosophila-suzukii/publications/produits-phytosanitaires-autorises.html>  
Eventualmente, è possibile richiedere la versione cartacea al nostro Servizio.

**Servizio fitosanitario**